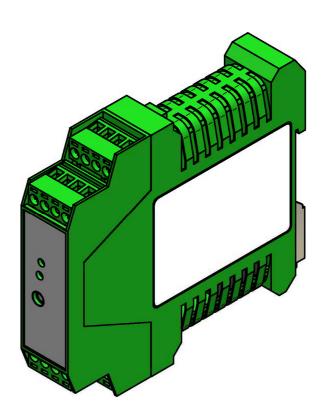


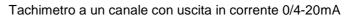


# Convertitore di frequenza con soglie di allarme **T401 / T402**

#### Istruzioni di esercizio

This is a translation of the master document 119045 Rev 004





- **T401.00:** codice art.: 383Z-05307 (alimentazione del sensore +14V)
- **T401.03:** codice art.: 383Z-05671 (alimentazione del sensore +5V) Tachimetro a un canale con uscita in tensione 0/2-10V
- T402.00: codice art.: 383Z-05308 (alimentazione del sensore +14V)
- **T402.03:** codice art.: 383Z-05672 ( alimentazione del sensore +5V)

JAQUET AG , Thannerstrasse 15, CH-4009 Basilea Tel. +41 61 306 88 22 Fax +41 61 306 88 18 eMail: info@jaquet.com

Last change by:	Checked by:	Document status:	Document Nr.:	Document Revision:
MBa, 07.02.2012	WH, 07.02.2012	APPROVED	119855	001

# <u>Indice:</u>

1	I AVVERTENZE DI SICUREZZA	4
2	2 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	4
3	3 SPECIFICHE	5
	3.1 In generale	5
	3.2 Ingressi	6
	3.2.1 Collegamento del sensore analogico (Sign)	6
	3.2.2 Collegamento digitale del sensore (IQ)	7
	3.2.3 Ingresso binario e pulsante	7
	3.3 Uscite 3.3.1 Uscita analogica	8
	3.3.2 Relè	9
	3.3.3 Uscita Open Collector	g
	3.4 Comunicazione dati	9
	3.4.1 Interfaccia seriale (RS 232)	g
	3.5 Ambiente	10
	3.5.1 Condizioni climatiche	10
	3.5.2 Compatibilità elettromagnetica	10
	3.5.3 Ulteriori standard	10
4	PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO	11
	4.1 In generale	11
	4.2 Fattore macchina	12
	4.2.1 Misurazione	12
	4.2.2 Calcolo	12
	4.2.3 Rappresentazione di altre grandezze fisiche	12
5	5 INSTALLAZIONE	13
6	6 RACCORDI	13
7	7 CONFIGURAZIONE DELL'HARDWARE	14
•	7.1 Ingresso analogico del sensore (Sign)	14
	7.2 Ingresso digitale del sensore (IQ)	14
8		15
0	8.1 Concetto software	15
	8.2 Comunicazione con il PC	15
	8.3 Impostazioni del software PC	15
	8.3.1 Interfaccia (Impostazione → Interfaccia)	15
	8.3.2 Intervallo di visualizzazione (Impostazione → Intervallo di visualizzazione)	15
	8.4 Lista dei parametri e campo dei valori	16
	8.5 Parametri	18
	8.5.1 Parametri del sistema (Configurazione → Sistema)	18
	8.5.2 Parametri del sensore (Configurazione → Sensore)	19
	8.5.3 Uscita analogica (Configurazione → Uscita analogica) 8.5.4 Valori limite (Configurazione → Valori limite)	19 20
	8.5.5 Parametri del relè e selezione del set di parametri (Configurazione → comando relè)	20

Versione I-Rev. 001 2/29

9 COMPORTAMENTO DI ESERCIZIO	22
9.1 Attivazione	22
9.1.1 Uscita analogica	22
9.1.2 Relè uscita	22
9.2 Misurazione	22
9.2.1 Il livello del circuito di trigger adattativo	22
9.2.2 Caduta del segnale	23
9.3 Funzioni	23
9.3.1 Valori limite e funzione Window	23
9.3.2 Set di parametri A e B	23
9.3.3 Funzione di mantenimento con relè	23
9.3.4 Pulsante	24
9.3.5 Ingresso binario	24
9.4 Comportamento in caso di anomalia	24
9.4.1 Anomalia del sensore (monitoraggio del sensore)	24
9.4.2 Allarme del sistema	24
9.4.3 Allarme (cumulativo)	25
9.5 Interruzione della tensione	25
10 COSTRUZIONE MECCANICA / CUSTODIA	25
11 ACCESSORI	27
12 MANUTENZIONE / RIPARAZIONE	27
13 VERSIONI SOFTWARE	27
14 GARANZIA	27
15 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	28
16 SCHEMA DEI COLLEGAMENTI T401/T402	29

Versione I-Rev. 001 3/29

### 1 Avvertenze di sicurezza

I tachimetri della serie T400 devono essere collegati esclusivamente da parte di personale qualificato.



Non appena un circuito elettrico collegato può avere un potenziale pericoloso (tensione elettrica), è possibile che anche altri componenti del tachimetro presentino condizioni di tensione pericolosa.

(I tachimetri della serie T400 non generano da sé tensione pericolosa).

Prima di procedere all'apertura del tachimetro (configurazione dell'hardware), è necessario scollegarlo da tutti i circuiti elettrici che potrebbero avere un potenziale pericoloso.

Questi strumenti sono conformi alla classe di protezione I. É pertanto indispensabile effettuare il collegamento a massa del morsetto PE.

Le indicazioni delle presenti istruzioni per l'uso devono essere rispettate con grande accuratezza.

La mancata osservanza delle presenti istruzioni può causare lesioni a persone, nonché danni all'apparecchiatura e all'impianto.

I componenti dell'impianto, per i quali non si possa più garantire il corretto funzionamento in seguito a una sovratensione elettrica o ad anomalie di natura meccanica o climatica devono essere disattivati immediatamente e consegnati al costruttore ai fini della relativa riparazione.

Gli strumenti sono stati progettati e realizzati conformemente alla pubblicazione IC 348 e hanno lasciato il nostro stabilimento in perfette condizioni.

# 2 Caratteristiche del prodotto

I tachimetri della serie T400 misurano e controllano un segnale di frequenza (valore proporzionale al numero di giri) nell'ambito compreso fra 0 e 35'000 Hz.

Ai fini del controllo sono disponibili i seguenti componenti:

- 1 uscita per corrente e tensione (T401 e T402)
- 1 uscita di frequenza
- 1 relè
- 2 valori limite
- 2 set di parametri commutabili attraverso un ingresso binario
- · Sistema di controllo sensori
- Dispositivo di controllo del sistema

Il tachimetro viene configurato con l'ausilio di un computer attraverso un software utente. Tutte le impostazioni sono espresse in 'giri/minuto' (rpm).

Sono disponibili i seguenti quattro modelli:

T401.00	Tachimetro a un canale con alimentazione di sensore +14V, relè e <b>uscita di corrente</b> 0/4-20 mA	383Z-05307
T402.00	Tachimetro a un canale con alimentazione di sensore +14V, relè e <b>uscita di tensione</b> 0/2-10V	383Z-05308
T401.03	Tachimetro a un canale con alimentazione di sensore +5V, relè e <b>uscita di corrente</b> 0/4-20 mA	383Z-05671
T402.03	Tachimetro a un canale con alimentazione di sensore +5V, relè e <b>uscita di tensione</b> 0/2-10V	383Z-05672

Versione I-Rev. 001 4/29

# 3 Specifiche

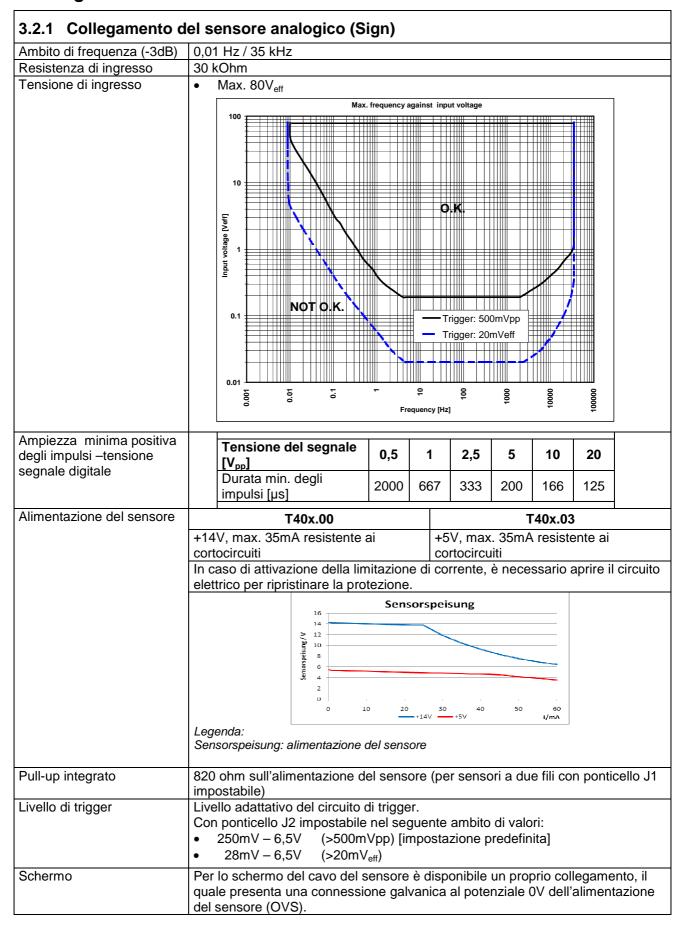
Condizioni ambientali: temperatura ambiente + 20  $^{\circ}$ 

# 3.1 In generale

	i e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	
Campo di misura minimo	0,01 – 1,000 Hz	
Campo di misura massimo	0,01 – 35,00 kHz	
Tempo di misura minimo	Valori impostabili: 2 / 5 / 10 / 20 / 50 / 100 / 200 / 500 ms	
(fixtime)	1 / 2 / 5 secondi.	
Tempo di misura effettivo	E' ricavato dal tempo di misura minimo (fixtime) e dalla frequenza misurata	
	La durata del periodo della frequenza di ingresso è inferiore al fixtime  Frequenza di ingresso  Periodo di ingresso  Tempo  Tipico:  t <sub>Misurazione effettiva</sub> = fixtime	
	massimo: t <sub>Misurazione massima</sub> = 2 x Fixtime  • La durata del periodo della frequenza di ingresso è superiore al fixtime	
	Fine del fixtime Seguente	
	Frequenza di ingresso  Fixtime  Periodo di ingresso del segnale	
	<ul> <li>massimo: t<sub>Misurazione massima</sub> = 2 x durata del periodo di ingresso</li> <li>In caso di caduta del segnale del trasduttore t<sub>Misurazione effettiva</sub> * = Fixtime + (2 x ultima durata del periodo di ingresso)</li> </ul>	
Risoluzione	0,05 %	
Campo di alimentazione	10-36 VDC	
Potenza assorbita	10 V: 2,3 W 24 V: 2,6 W 36 V: 3 W	
Bypassaggio della caduta di	16 V: 4 ms	
tensione	24 V: 25 ms 36 V: 75 ms	
Isolamento	<ul> <li>Separazione galvanica fra:</li> <li>alimentazione elettrica,</li> <li>ingresso del sensore con alimentazione elettrica, ingresso binario, interfaccia seriale</li> <li>uscita analogica</li> <li>uscita del relè</li> <li>uscita del collettore open per frequenza amplificata del trasduttore</li> </ul>	
Tensione di isolamento	700 VDC / 500VAC	

Versione I-Rev. 001 5/29

### 3.2 Ingressi



Versione I-Rev. 001 6/29

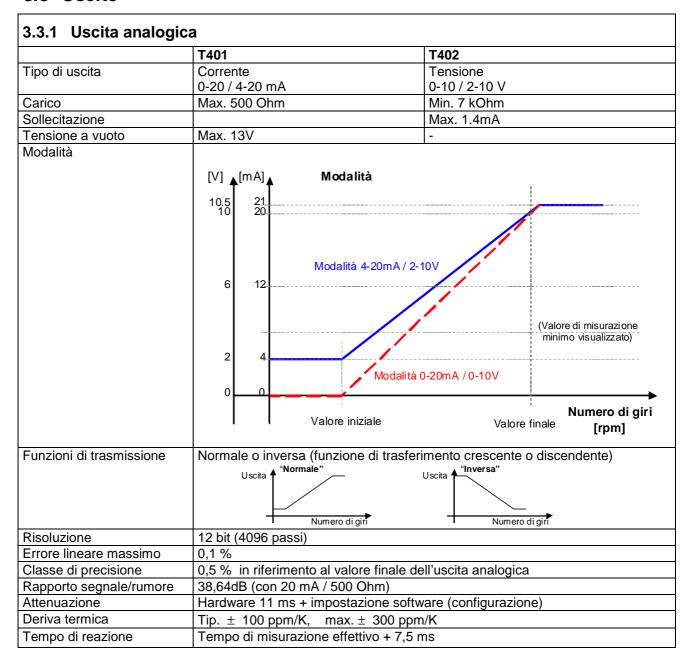
Controllo del sensore	Ai fini del controllo del sensore sono disponibili tre impostazioni, le quali possono essere programmate mediante software:	
	Nessun controllo del sensore	
	Controllo dei sensori con alimentazione (tipo di sensore attivo)	
	[anche per sensori a 2 fili, i quali vengono alimentati attraverso la resistenza	
	Pull-up integrata (ponticello J1)].	
	→ Non appena il sensore assorbe una corrente esterna a I <sub>min</sub> e I <sub>max</sub> , il	
	sensore viene considerato difettoso.	
	$I_{min.} = 0,5-25 \text{ mA}$	
	$I_{\text{max.}} = 0.5-25 \text{ mA}$	
	<ul> <li>Controllo di sensori senza alimentazione (tipo di sensore passivo)</li> </ul>	
	[per sensori a 2 fili come per i sensori elettromagnetici].	
	→ Non appena il circuito elettrico viene interrotto, il sensore viene	
	considerato difettoso.	

3.2.2 Collegamento digitale del sensore (IQ)			
Campo di frequenza (-3dB)	0,01 Hz / 35 kHz		
Resistenza di ingresso	46 kOhm		
Tensione di ingresso	Max. ± 36V peek		
Durata minima positiva degli impulsi	Durata min. degli impulsi 1,5 µs		
Alimentazione del sensore	T40x.00	T40x.03	
	+14V, max. 35mA resistente ai cortocircuiti	+5V, max. 35mA resistente ai cortocircuiti	
	In caso di attivazione della limitazione di elettrico per ripristinare la protezione.	i corrente, è necessario aprire il circuito	
Livello del circuito di trigger	<ul> <li>min.U<sub>low</sub> = 1.6 V</li> <li>max.U<sub>high</sub>= 4.5 V</li> </ul>		
Schermo	Per lo schermo del cavo del sensore è disponibile un proprio collegamento, il quale presenta una connessione galvanica al potenziale 0V dell'alimentazione del sensore (OVS).		
Controllo del sensore	Ai fini del controllo del sensore sono disponibili due impostazioni, le quali possono essere programmate mediante software:  • Nessun controllo del sensore  • Controllo dei sensori con alimentazione (tipo di sensore attivo) [anche per sensori a 2 fili, i quali vengono alimentati attraverso la resistenza Pull-up integrata (ponticello J1)].  → Non appena il sensore assorbe una corrente esterna a I <sub>min</sub> e I <sub>max</sub> , il sensore viene considerato difettoso.  I <sub>min.</sub> = 0,5-25 mA I <sub>max.</sub> = 0,5-25 mA		

3.2.3 Ingresso binario e pulsante			
Utilizzo	Per la selezione esterna fra i due set di parame	Per la selezione esterna fra i due set di parametri A e B.	
	• 1 logico = set di parametri A (controllo rele	è A)	
	0 logico = set di parametri B (controllo rele	èB)	
Livello	1 logico = U > +3,5V		
	0 logico = U < +1,5V		
Riferimento	Collegamento 0V dell'alimentazione del	[	
	sensore	5 Volt <b>T401 / T402</b>	
Tensione massima	36V		
Resistenza all'ingresso	$R_{min} = 10k\Omega$	+Bin L	
Cablaggio	Resistenza Pull-Up interna su 5V	Analisi	
		Set di parametri A B Tasto	
	Attraverso il cortocircuito dell'ingresso binario		
	con il potenziale 0V dell'alimentazione del	ovs	
	sensore, l'ingresso diventa 0 logico.	Ī	

Versione I-Rev. 001 7/29

#### 3.3 Uscite



Versione I-Rev. 001

3.3.2 Relè		
Tipo	Commutatore monostabile	
Isteresi valore limite	Per ogni valore limite, vi sono un punto di commutazione inferiore e uno superiore liberamente programmabili.	
Funzioni	<ul> <li>Due set di parametri programmabili e selezionabili attraverso l'ingresso binario</li> <li>Reazione ad allarme, anomalia del sensore, valori limite, sempre ON oppure OFF.</li> <li>"Normale" o "inverso" (disconessione o eccitazione normale)</li> <li>Con o senza mantenimento dello stato (reset attraverso l'ingresso binario)</li> </ul>	
Classe di precisione	0,05% in riferimento al valore di impostazione	
Tolleranza termica	Max. ± 10 ppm in riferimento al valore di impostazione	
Tempo di reazione	Tempo di misurazione effettivo + 10,5 ms	
Potere di apertura	Tensione alternata: max. 250 VAC, 1250VA.  Tensione continua:  Max. DC load breaking capacity  100 100 100 100 100 100 100 100 100 1	
Isolamento di contatto	1500 VAC	

3.3.3 Uscita Open Collector		
Tipo	Accoppiatore ottico (passivo)	
Attivazione	Segnale dall'ingresso del sensore analogico (Sign.)	
Pull-up esterno	Prima: R = 143 x U (Ic nominale = 7 mA) A partire dal lotto di produzione 1608: R = 91 x U (Ic nominale = 11 mA)	
Tensione di carico	U = 5 - 30  V	
Corrente di carico massima	25 mA	
Tensioni di prova	1500 VAC	

# 3.4 Comunicazione dati

3.4.1 Interfaccia seriale (RS 232)		
Physical Layer	Analogo a EIA RS 232, ma con livello +5V-CMOS	
Lunghezza massima del	2 m	
cavo		
Velocità di trasmissione	2400 Baud	
Collegamento	Lato frontale, spina per jack da 3,5 mm	

Versione I-Rev. 001 9/29

# 3.5 Ambiente

3.5.1 Condizioni climatiche		
Norma	KUE secondo DIN 40 040	
Temperatura di esercizio	tra - 40 e + 80 ℃	
Temperatura di	tra – 40 e + 90 ℃	
immagazzinaggio		
Umidità relativa	75% su scala annuale, fino al 90% per un massimo di 30 giorni.	
	Evitare la condensa.	
Condizioni CSA	Grado d'inquinamento 2	
	Categoria d'installazione II	
	Altitudine fino a 1200 m	
	<ul> <li>Il dispositivo T400 deve essere installato in ambiente interno</li> </ul>	

3.5.2 Compatibilità elettromagnetica				
Radiazione	Conformità agli star	ndard internazionali e alla normativa EN 50081-2		
Emissioni condotte	CISPR 16-1, 16-2;			
Emissioni di radiazione	EN 55011			
Immunità	Conformità agli standard internazionali e alla normativa EN 50082-2			
Scarica elettrostatica	IEC 61000-4-2	Contatto 6 kV, aria 8 kV		
Campi elettromagnetici	IEC 61000-4-3 30 V/m,			
		non modulato e AM 80% con onda sinusoidale da 1000 Hz		
Conduzione rapida	IEC 61000-4-4	2 kV, ripetizione 5kHz, durata 15 ms, intervallo 300 ms		
Conduzione lenta	IEC 61000-4-5 Linea / linea +/- 1 kV, linea di terra +/- 2kV, 1 al minuto			
Alta frequenza condotta	IEC 61000-4-6 3 V eff (130 dBuV) 10 kHz – 80 MHz,			
		AM 80% 1000 Hz onda sinusoidale, cavo elettrico		
Modulo di commutazione	ENV 50140 900 MHz (100% impulsi mod. /200Hz), > 10 V/m			
campo elettrico				
Frequenza elettrica campo magnetico	D IEC 61000-4-8 50 Hz, 100 A/m 2 minuti			

3.5.3 Ulteriori standard				
EN 50155	Applicazioni ferroviarie – Impianti elettrici su veicoli ferroviari			
GL	Germanischer Lloyd			
UL	Underwriters Laboratories (su richiesta)			
CSA	<ul> <li>CAN/CSA-C22.2 No.61010-1-04: Requisiti di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, Controllo e utilizzo in laboratorio – Parte 1: Requisiti generali</li> <li>UL Std.No.61010-1 (seconda edizione): Requisiti di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, Controllo e utilizzo in laboratorio – Parte 1: Requisiti generali</li> </ul>			

Versione I-Rev. 001 10/29

# 4 Principio di funzionamento

### 4.1 In generale

I tachimetri della linea T400 sono comandati mediante microprocessore e funzionano secondo il principio di misurazione dei periodi.

In tal senso viene misurata la durata del periodo di ingresso. Il valore reciproco calcolato per questo tempo corrisponde alla frequenza, la quale è a sua volta proporzionale al numero di giri. Il rapporto fra la frequenza e il numero di giri è definito attraverso il fattore macchina.

Sulla base del numero di giri viene effettuata la regolazione dell'uscita di analogica (corrente o tensione) e, se necessario, del relè.

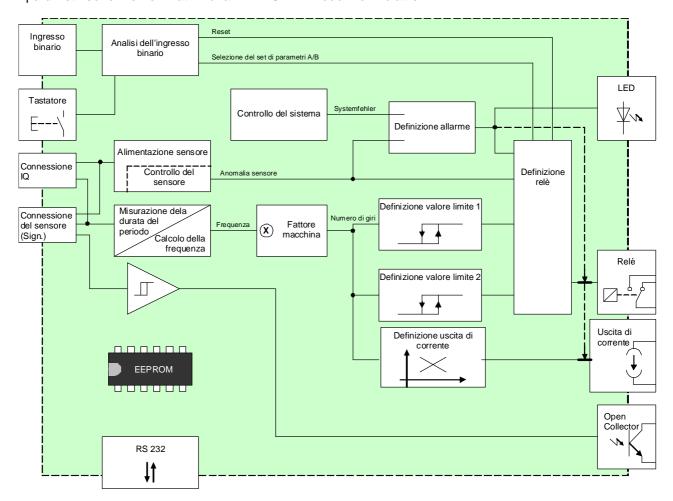
La funzione del relè è definita attraverso due set di parametri commutabili, ogn'uno dei quali può accedere ai due valori limite, alla definizione dell'allarme, al controllo del sensore e a ulteriori grandezze del processore. I valori limite hanno, a loro volta, un valore di commutazione superiore e un valore inferiore ("impostazione dell'isteresi"). La selezione del set di parametri valido ha luogo attraverso l'ingresso binario, con cui è possibile controllare la funzionalità con l'ausilio del tastatore. Lo stato del relè può essere mantenuto. Questo stato così mantenuto può essere inoltre resettato con l'ingresso binario.

Il sistema si controlla in modo permanente. Inoltre, anche il sensore può essere controllato. A seconda della specifica impostazione, questi stati possono influenzare il relè e l'uscita analogica. Questo stato d'allarme definito è visualizzato attraverso il diodo luminoso (LED).

L'uscita di frequenza (uscita open collector) non è soggetta all'influsso del fattore macchina e corrisponde alla frequenza misurata sull'ingresso del segnale. L'ingresso IQ non è connesso all'uscita in frequenza.

L'inserimento di tutti i parametri ha luogo attraverso un software PC e con l'ausilio dell'interfaccia RS232. Mediante questa interfaccia è anche possibile richiedere diversi valori, quali misure e stati.

I parametri sono memorizzati in una EEPROM in modo "non volatile".



Versione I-Rev. 001 11/29

#### 4.2 Fattore macchina

Il fattore macchina definisce il rapporto fra la frequenza misurata a livello dell'ingresso del sensore e il corrispondente numero di giri.

Vi sono due modi per ottenere questo valore:

#### 4.2.1 Misurazione

Se sono noti la frequenza (f) a livello dell'ingresso del sensore e il numero di giri corrispondente (n), vale la seguente formula:

$$M = f$$
 M = fattore macchina f = frequenza del segnale con numero di giri noto n = numero di giri della macchina con frequenza del segnale misurata

#### 4.2.2 Calcolo

Il rapporto fra la frequenza del segnale (f) di un sensore di velocità e il numero di giri (n) di una ruota polare equivale a quanto segue:

$$f = \frac{n \times p}{60} \qquad \qquad \begin{array}{rcl} \text{f} & = & \text{frequenza del segnale in Hz} \\ \text{n} & = & \text{numero di giri della ruota polare in giri/min (rpm)} \\ \text{p} & = & \text{numero di denti sulla ruota polare} \end{array}$$

Si ottiene in questo modo la formula di calcolo per il fattore macchina:

$$M = \frac{p}{60}$$
  $M = \text{fattore macchina}$   $p = \text{numero di denti sulla ruota polare}$ 

Se fra la ruota polare e l'albero di cui si vuole misurare la velocità c'è un ingranaggio riduttore anche quest'ultimo deve essere tenuto in debita considerazione :

Per la trasmissione vale quanto segue:

$$i = \frac{n_1}{n_2} = \frac{p_2}{p_1} \\ n_2 = p_1$$

$$i = trasmisione \\ n_1 = numero di giri della ruota polare lato primario (punto di misurazione, posizione del sensore) \\ n_2 = numero di giri della ruota polare lato secondario (velocità da rappresentare) \\ p_1 = numero di denti sulla ruota polare lato primario (punto di misurazione) \\ p_2 = numero di denti sulla ruota polare lato secondario$$

#### 4.2.3 Rappresentazione di altre grandezze fisiche

In linea di principio è possibile rappresentare tutte le grandezze fisiche, nell'unità di misura desiderata nel caso in cui esse siano proporzionali alla frequenza misurata. In tal senso è possibile utilizzare le formule precedentemente menzionate, utilizzando la grandezza desiderata al posto del numero di giri.

Versione I-Rev. 001

### 5 Installazione

Il modello T400 deve essere installato esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato. Condizioni indispensabili sono la perfetta integrità del T400, nonché una corretta configurazione e installazione. Si invita a rispettare le nostre norme di sicurezza riportate al capitolo 1 Avvertenze di sicurezza.

Il tachimetro T400 deve poter essere staccato, se necessario, dalla rete di alimentazione della tensione con l'ausilio di un interruttore o di un altro dispositivo.

Questi strumenti sono conformi alla classe di protezione I. É pertanto indispensabile effettuare il collegamento a massa del morsetto PE.

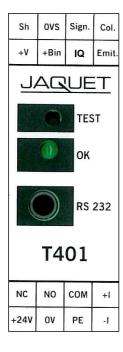
Prima di procedere all'attivazione dell'impianto, è necessario verificare che l'alimentazione di tensione si trovi entro l'ambito di valori prescritto.

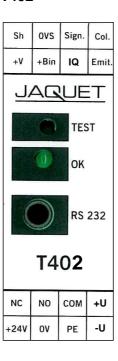
La schermatura del cavo del sensore deve essere collegata al morsetto "Sh". Soltanto in questo modo è infatti possibile ridurre al minimo l'insorgere di disturbi. Tuttavia, questo morsetto non è internamente collegato al morsetto PE, bensì esclusivamente con il polo negativo dell'alimentazione elettrica.

Requisiti CSA: APPARECCHI PERMANENTEMENTE COLLEGATI richiedono particolari attenzioni per soddisfare le norme CEC e CSA che sono considerate fuori dallo standard, comprese come richiesto le protezioni da sovra-corrente e di guasto.

### 6 Raccordi

#### Lato frontale T401/T402





#### Collegamenti del sensore

SH : schermo cavo del sensore 0VS : sensore tensione di riferimento

+V : sensore alimentazione

Sign : segnale analogico del sensore IQ : segnale digitale del sensore

#### **Uscita Open Collector**

Col : uscita Collector

Emit : riferimento del segnale per l'uscita Open Collector

#### Ingresso binario:

+Bin : collegamento di un tastatore (contro 0VS)

#### Uscita relè:

NC : dispositivo di apertura NO : dispositivo di chiusura Com : contatto comune

#### Uscita analogica:

+I/+U: polo positivo per corrente e tensione -I/-U: polo negativo per corrente e tensione

#### Energia ausiliaria:

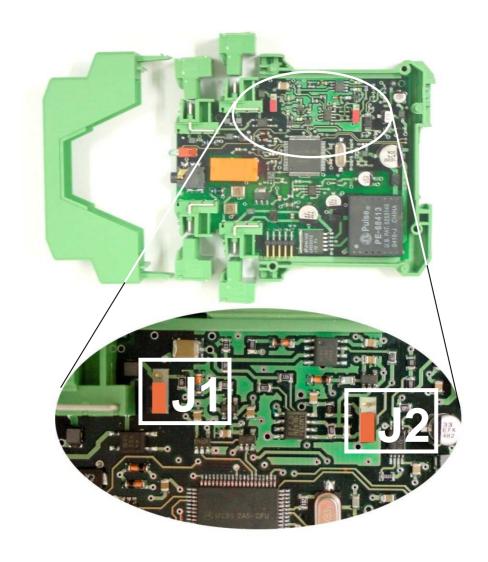
+24V : tensione di alimentazione (10 - 36 V)
0V : Riferimento per l'alimentazione (GND)

PE: massa

Versione I-Rev. 001

# 7 Configurazione dell'hardware

# 7.1 Ingresso analogico del sensore (Sign)



Posizione del ponticello	J1: tipo di sensore	J2: campo del livello del circuito di scatto adattativo	
	Sensori a 2 conduttori (con resistenza Pull Up da 820Ohm)	28mV - 6.5V (>20mV <sub>eff</sub> )	
	Sensori a 3 conduttori e sensori elettromagnetici (impostazione predefinita)	250mV – 6.5V (>500mVpp) [impostazione predefinita]	

# 7.2 Ingresso digitale del sensore (IQ)

Non è possibile o necessaria alcuna impostazione dell'hardware.

Versione I-Rev. 001 14/29

# 8 Configurazione con il software PC

#### 8.1 Concetto software

Tutte le impostazioni sono scritte nel T400 da un computer (PC) attraverso l'interfaccia seriale RS232. A tale scopo è disponibile uno speciale software, che fornisce un supporto durante le operazioni di configurazione grazie al chiaro e pratico sistema di comando dei menu.

I parametri possono essere memorizzati e caricati su un dispositivo di archiviazione, stampati e scambiati fra il T400 e il PC.

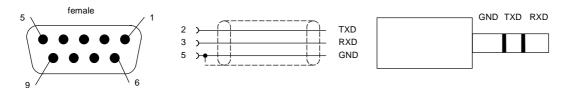
#### 8.2 Comunicazione con il PC

Ogni collegamento con il T400 viene avviato dal PC attraverso l'interfaccia seriale RS 232. Prima che venga effettuato il primo collegamento con il T400, è necessario definire la corrispondente interfaccia seriale in **Impostazioni** → **Interfaccia**. Per il resto valgono le seguenti impostazioni.

Velocità di trasmissione: 2400 Baud Parity – Bit: nessuno Data – Bits: 8

Stop-Bits: 2

Tipo di collegamento: spina per jack da 3,5 mm



I raccordi dell'interfaccia mostrano lo schema dei collegamenti della spina per jack stereo.

L'RXD del tachimetro deve essere collegato con il TXD del PC e viceversa.

Gli strumenti T401 / T402 non costituiscono il segnale RS 232 standard (ambito di valori compreso fra -5V e +5V). Per contro, l'RXD possiede un livello CMOS 5V, compatibile con la maggior parte dei PC, fintantoché il cavo non abbia una lunghezza superiore a 2 metri.

Il relativo cavo può essere acquistato presso Jaquet AG (si veda a questo proposito il capitolo 11 Accessori)

# 8.3 Impostazioni del software PC

#### 8.3.1 Interfaccia (Impostazione → Interfaccia)

In questo menu è possibile definire l'interfaccia seriale per la comunicazione con il T400.

#### 8.3.2 Intervallo di visualizzazione (Impostazione → Intervallo di visualizzazione)

É possibile richiedere e quindi visualizzare sullo schermo del PC i valori attuali del T400. A tale scopo, è necessario selezionare **T400** → **Avvio** − **Leggi i dati di misurazione**.

Il ciclo di aggiornamento può essere qui selezionato in un ambito di 1/4 - 10 secondi.

Versione I-Rev. 001 15/29

### 8.4 Lista dei parametri e campo dei valori

Se si dispone già di un file di configurazione, quest'ultimo può essere aperto con il software Windows di T400 ed è quindi possibile visualizzare i parametri: **File → Apri** 

Inoltre è possibile collegare un tachimetro T400 con il PC (si veda a questo proposito il capitolo 8.2 Comunicazione con il PC) e leggere quindi i parametri del T400: **T400** → **Leggi i parametri** ... I parametri caricati nel software possono poi essere stampati: **File** → **Stampa** 

Per il resto, la procedura è identica a quella consueta per gli altri file Windows.

Segue quindi la lista dei parametri.

Nella colonna destra si trova l'ambito di valori e, in grassetto, la configurazione predefinita.

Modello di strumento Codice del costruttore Versione del software Data della calibratura

Configurazione < Sistema >

Fattore macchina 1.0000E-07 ... **1.0000** ... 9.9999E+07

Tempo di misurazione minimo 2 / 5 / 10 / 20 / 50/ 100 / 200 / 500 ms / 1/ 2 / 5 secondi

Valore di misurazione minimo 1.0000E-12 ... 1 ... 1.0000E+12

visualizzato

Definizione dell'allarme SOLO anomalia di sistema / anomalia di sistema OPPURE

controllo del sensore

Configurazione < Sensore >

Tipo di sensore Attivo / passivo

Ingresso di sensore Analogico (Sign) / digitale (IQ)

Corrente del sensore minima 0,5 - **1.5** - 25,0 mA O,5 - **25,0** mA

Configurazione < Uscita analogica >

Ambito di misurazione – valore iniziale **0,0000 –** 90% del valore finale misurato

Ambito di misurazione – valore finale 1 - 2000,0 - 500000

Ambito dell'uscita 0 - 20mA / 4 - 20mA (T401)

0 - 10V / 2 - 10V. (T402) Costante temporale (attenuazione)  $\mathbf{0,0} - 9.9s$ 

Configurazione < Valori limite >

Stato di esercizio Valore limite 1 **ON**/ OFF Stato di esercizio Valore limite 2 **ON**/ OFF

Modalità di esercizio Valore limite 1 Normale / inversa Normale / inversa Punto di commutazione Valore limite 1 0,1 – 200,00 – 500000

inferiore

Punto di commutazione Valore limite 1 0,1 – **300.00** – 500000

superiore

Punto di commutazione Valore limite 2 0,1 – **400,00** – 500000

inferiore

Punto di commutazione Valore limite 2 0,1 – **500,00** – 500000

superiore

Configurazione < Comando relè >

Commutazione del comando A/B
Selezione dell'attivazione
Nessuna (costante comando A) / ingresso binario B1

Tempo di ritardo **0** – 2'000 s Abbinamento relè

Comando A Allarme / monitor sensore / valore limite 1 / valore limite 2 /

finestra / ON / OFF

Conferma A Senza conferma (nessuna funzione di mantenimento) /

relè tenuto, quando il comando è attivo /

Versione I-Rev. 001 16/29

Comando	В	relè tenuto, quando il comando è disattivato Allarme / monitor sensore / valore limite 1 / valore limite 2 /
00	_	finestra / ON / OFF
Conferma	В	Senza conferma (nessuna funzione di mantenimento) /
		relè tenuto, quando il comando è attivo /
		relè tenuto, quando il comando è disattivato

Versione I-Rev. 001 17/29

#### 8.5 Parametri

I parametri possono essere modificati nei sottomenu del menu dropdown "Configurazione ".





#### **Avvertenza**

La nuova configurazione diventa attiva soltanto dopo che i parametri del PC sono stati scaricati sul T400: T400  $\rightarrow$  Scrittura dei parametri...

### 8.5.1 Parametri del sistema (Configurazione → Sistema)

#### **Fattore macchina**

Il fattore macchina definisce il rapporto tra la frequenza misurata a livello dell'ingresso del sensore e il corrispondente numero di giri.

$$M=rac{f}{n}$$
  $M=fattore macchina f=frequenza dle segnale con numero di giri n della macchina n=numero di giri$ 

Una descrizione precisa delle modalità di calcolo del fattore macchina è fornita al capitolo 4.2 Fattore macchina.

Attraverso l'inserimento del fattore macchina è possibile indicare direttamente in rpm tutti gli altri dati, quali per esempio i valori limite.

#### Tempo di misurazione minimo

Il tempo di misurazione minimo definisce l'intervallo di tempo minimo nel corso del quale viene misurata la frequenza di ingresso. Una volta trascorso questo intervallo di tempo, si attende la fine dei processi in corso e ha quindi luogo il calcolo. Attraverso un maggiore <tempo di misurazione minimo> viene filtrato il tremolio della frequenza, con conseguente ottimizzazione della precisione e stabilità del risultato di misurazione. Al tempo stesso, si incrementa tuttavia il tempo di reazione.

#### Valore di misurazione minimo visualizzato

Il valore di misurazione minimo visualizzato. In caso di valore di misurazione inferiore a questo parametro, viene visualizzato "0000".

#### Definizione dell'allarme

Questa funzione definisce l'allarme. Può essere esclusivamente una anomalia del sistema oppure una logica combinazione di anomalie di sistema OR opp di sensor monitoring OR.

Durante l'allarme, il LED "OK" si spegne. Inoltre, il relè cade e l'uscita analogica scende a 0mA (0V) indipendentemente dal campo di uscita impostato .

Versione I-Rev. 001

### 8.5.2 Parametri del sensore (Configurazione → Sensore)

#### Tipo di sensore

Viene qui definito il tipo di sensore collegato.

<Sensore attivo > per il controllo dei sensori con alimentazione (anche per sensori a 2 fili, alimentati attraverso la resistenza Pull-up integrata (ponticello J1)).

<Sensore passivo> per il controllo di sensori senza alimentazione (per i sensori a 2 fili vale quanto indicato per i sensori elettromagnetici).

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato al capitolo 9.4.1 Anomalia del sensore (monitoraggio del sensore).

#### Ingresso del sensore

Si effettua qui la selezione fra ingresso analogico (Sign) e digitale (IQ).

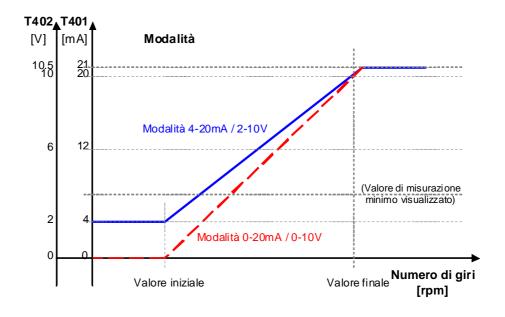
#### Corrente del sensore minima

Fintantoché il consumo di corrente del sensore sia superiore al valore **<Corrente del sensore minima>**, il sensore viene considerato come correttamente funzionante.

#### Corrente del sensore massima

Fintantoché il consumo di corrente del sensore sia inferiore al valore **<Corrente del sensore massima>**, il sensore viene considerato come correttamente funzionante.

#### 8.5.3 Uscita analogica (Configurazione → Uscita analogica)



#### Campo di misurazione: valore iniziale

Si tratta del valore in corrispondenza del quale l'uscita analogica deve avere il valore minimo definito. (0 e 4mA oppure 0 e 2V)

#### Campo di misurazione: valore finale

Si tratta del valore in corrispondenza del quale l'uscita analogica deve avere il massimo valore definito. (20mA oppure 10V)

Per una funzione di trasferimento negativa, il valore finale deve essere impostato in modo che sia inferiore al valore iniziale.

#### Campo dell'uscita

Viene qui definito l'ambito dell'uscita:

0-20mA oppure 4-20mA per il T401 ovvero 0-10V oppure 2-10V per il T402.

Versione I-Rev. 001 19/29

#### Uscita costante temporale

Per livellare il segnale analogico dell'uscita, è possibile attenuare l'uscita con il software attraverso questa costante.

L'attenuazione è disattivata quando la costante temporale equivale a 0,0 s.

#### 8.5.4 Valori limite (Configurazione → Valori limite)

La linea T400 mette a disposizione 2 valori limite indipendenti → valori limite 1 e 2.

#### Stato di esercizio

I valori limite possono essere disattivati con questo parametro. In condizioni di valore limite disattivato, non vi è più alcun influsso da parte di altri valori quali il punto di commutazione e la modalità di esercizio.

#### Modalità di esercizio

In condizioni di normale modalità di esercizio, il valore limite viene attivato non appena si superi il punto di commutazione. In caso di modalità di esercizio inversa, il valore limite è attivato fin dall'inizio (stato di quiete). Viene poi disattivato allorché si raggiunga il punto di commutazione (Fail Save).

#### Punti di commutazione superiore e inferiore



Con l'aumento della velocità ha luogo la commutazione del valore limite allorché si raggiunga il <punto di commutazione superiore>.

Il valore limite mantiene poi questo stato fintantoché non si scenda di nuovo al di sotto del <punto di commutazione inferiore>.

# 8.5.5 Parametri del relè e selezione del set di parametri (Configurazione → comando relè)

#### Selezione dell'attivazione (set di parametri A / B)

Secondo l'impostazione predefinita, il set di parametri B può essere attivato attraverso l'ingresso binario <ingresso binario B1>.

Nel caso in cui il set di parametri B sia disattivato, è necessario impostare questo parametro su <nessuno (costante comando A)>.

#### Tempo di ritardo commutazione B -> A

Questo valore corrisponde all'intervallo di tempo fra la commutazione dal set di parametri B al set di parametri A, in seguito alla relativa commutazione dell'ingresso binario.

#### Abbinamento relè con comando A

Viene qui definito il comportamento del relè con il set di parametri A.

#### Abbinamento relè con comando B

Viene qui definito il comportamento del relè con il set di parametri B.

Versione I-Rev. 001 20/29

#### Relè

Mediante Relè viene definita la grandezza in corrispondenza della quale deve reagire il relè.

Sta	ato	Dipendenza del relè	
•	Allarme	Allarme (collettivo)	(Capitolo 8.5.1 Parametri del sistema (Configurazione → Sistema))
•	Monitor del sensore	Stato del sensore	(Capitolol 8.5.2 Parametri del sensore (Configurazione → Sensore))
•	Valore limite 1/2	Impostazioni del valore limite ½	(Capitolo 8.5.4 Valori limite (Configurazione → Valori limite))
•	Finestra	Collegamento ExOR fra i due valori lim	nite 1 e 2
•	ON	Il relè è sempre eccitato	
•	OFF	Il relè è sempre diseccitato	

#### Conferma

Con "conferma" si stabilisce se e quando debba essere tenuto il relè. Un relè tenuto non reagisce più al segnale corrispondente. Soltanto attraverso un segnale di reset possono essere ripristinale le impostazioni sull'ingresso binario.

Versione I-Rev. 001 21/29

# 9 Comportamento di esercizio

#### 9.1 Attivazione

#### 9.1.1 Uscita analogica

In seguito all'attivazione, l'uscita si porta al valore di partenza definito. Una volta conclusa la prima misurazione, l'uscita assume il valore misurato.

#### 9.1.2 Relè uscita

Il set di parametri selezionato attraverso l'ingresso binario è valido fin dall'inizio.

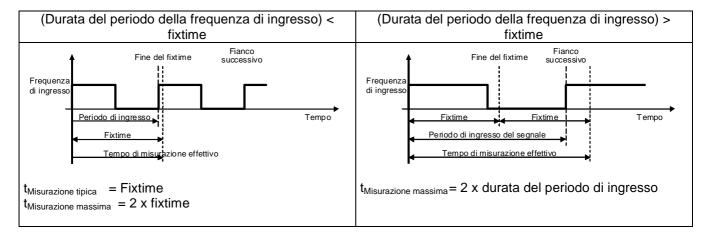
Qualora il relè si riferisca a un registro di stato, il relè passa immediatamente allo stato corrispondente. Nel caso in cui il relè si riferisca a un valore limite, il relè resta diseccitato fino alla conclusione della prima misurazione. Successivamente, passa allo stato definito con il valore limite.

Qualora non vi sia alcuna frequenza di ingresso, una volta trascorso un intervallo di tempo corrispondente al doppio del fixtime, viene assunto un valore di misurazione inferiore al punto di commutazione.

#### 9.2 Misurazione

Ogni misurazione inizia con il fronte positivo del segnale della frequenza di ingresso. Una volta trascorso il fixtime, il successivo fronte positivo del segnale di ingresso termina la misurazione attuale e, al tempo stesso, ha inizio la misurazione successiva.

Il conseguente tempo di misurazione effettivo dipende dal fatto che la durata del periodo del segnale di ingresso sia superiore o inferiore al fixtime.



L'intero tempo di misurazione viene calcolato con una risoluzione di  $\pm$  0,4  $\mu$ s.

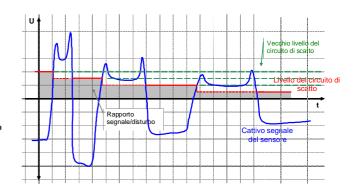
Il calcolo e l'adattamento delle uscite hanno luogo immediatamente dopo la conclusione del fixtime.

Per le frequenze di ingresso esterne al campo di misurazione viene acquisito il corrispondente valore estremo.

# 9.2.1 Il livello del circuito di trigger adattativo

Il livello di trigger del circuito viene impostato nuovamente per l'impulso successivo dopo ogni sblocco.

In questo modo si può garantire che sia possibile conseguire un rallentamento del numero di giri del 50% da impulso a impulso attraverso il livello del circuito di trigger. L'offset della tensione continua, il sistema di smorzamento e gli avvallamenti non hanno alcun influsso sullo sblocco.



Versione I-Rev. 001 22/29

#### 9.2.2 Caduta del segnale

Si parla di "caduta di segnale" quando sussiste un segnale corretto e, dopo un improvviso trapasso, non è più riconoscibile alcun impulso.

Nel caso di una simile caduta di segnale, una volta trascorso il tempo di misurazione minima (fixtime), non compare più alcun ulteriore passaggio per lo zero, in modo tale per cui non è possibile concludere la misurazione. Al termine del tempo minimo di misurazione (fixtime), la procedura di misurazione attende ancora un intervallo di tempo pari a due volte la durata del periodo misurata per ultima. In seguito a questo intervallo di tempo, il numero di giri misurato per ultimo viene dimezzato e utilizzato quindi come nuovo numero di giri.

Qualora il segnale del sensore continui a essere assente, il numero di giri si avvicina al punto zero conformemente a una 'funzione e'.

#### 9.3 Funzioni

#### 9.3.1 Valori limite e funzione Window

Attraverso la libera indicazione del punto di commutazione superiore e di quello inferiore, è possibile impostare una "isteresi" a proprio piacere.

Qualora non sia necessario un parametro differente, consigliamo tuttavia di impostare una "isteresi" pari al 10%.

La funzione Window consente un collegamento ExOR (esclusivo OR) dei due valori limite 1 e 2. In tal senso, si rileva dapprima lo stato dei due valori limite (inclusa l'inversione) e si esegue, successivamente, il confronto ExOR.

Nella misura in cui sia stato selezionato l'abbinamento relè «Window», il relè si comporta nel seguente modo:

- In condizioni di identica modalità di esercizio dei valori limite (entrambe con impostazione <normale> o <inversa>), il relè è eccitato, se il valore di misurazione è compreso fra i valori limite 1 e 2.
- Qualora la modalità di esercizio dei valori limite sia differente (uno con impostazione <normale> e l'altro in modalità <inversa>), si ha una diseccitazione del relè, se il valore di misurazione è compreso fra i valori limite 1 e 2.

#### 9.3.2 Set di parametri A e B

Il T400 mette a disposizione due set di parametri, attraverso i quali si definisce il comportamento del relè. Di norma viene utilizzato il set di parametri A.

Nel caso in cui sia necessario un altro set di parametri, per esempio a scopi di test, è possibile passare al set di parametri B con l'ausilio dell'ingresso binario. Il passaggio dal set di parametri B al set di parametri A può essere ritardato entro l'ambito di 0 – 2000 secondi. Tuttavia, il passaggio dal set di parametri A al set di parametri B ha luogo tempestivamente indipendentemente da questa impostazione.

Per poter modificare il set di parametri con l'ingresso binario, è necessario che sia stata impostata adeguatamente la <Selezione dell'attivazione> in <Comando relè>. Si rimanda a questo proposito al capitolo 8.5.5.

Stato dell'ingresso binario Set di parametri selezionato

High (5V) "normale" A Low (0V) "su terra" B

#### 9.3.3 Funzione di mantenimento con relè

Al relè è possibile assegnare una funzione di mantenimento (Latch).

Con l'impostazione <relè tenuto, quando il comando è attivo> si ha l'eccitazione del relè, non appena il valore limite assegnato al relè diventi attivo e resti eccitato, anche se la frequenza di ingresso non supera più in seguito il valore limite.

Con l'impostazione <Relè tenuto, quando il comando è disattivato>, viene per contro tenuto lo stato di caduta del relè.

Questo stato può essere resettato attraverso un apposito Power-On Reset oppure mediante l'ingresso binario. In tal senso l'ingresso binario deve essere brevemente eccitato su 0V per 0,1 o un massimo di 0,3 secondi a seconda del set di parametri selezionato ovvero deve essere aperto (5V).

Versione I-Rev. 001 23/29

#### 9.3.4 Pulsante

Il pulsante sul lato frontale chiude internamente brevemente l'ingresso binario con la massa di riferimento. Premendo il pulsante è possibile generare uno 0 logico sull'ingresso binario.

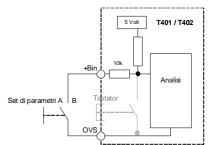
#### 9.3.5 Ingresso binario

Con l'ingresso binario possono essere eseguite simultaneamente due funzioni.

- Commutazione dei set di parametri A e B. Si veda a questo proposito quanto riportato al capitolo 9.3.2 Set di parametri A e B.
- Reset del relè tenuto (reset). Si veda a questo proposito quanto riportato al capitolo 9.3.3 Funzione di mantenimento con relè.

L'ingresso binario viene eccitato internamente con una resistenza Pull-Up su 5V. In questo modo è logicamente High, come impostazione standard. Attraverso la chiusura dell'ingresso binario con il potenziale 0V dell'alimentazione del sensore, l'ingresso diventa 0 logico .

Una resistenza di ingresso di 10kOhm impedisce il passaggio di una corrente eccessiva allorché si abbia una tensione all'ingresso +Bin e il contemporaneo azionamento del pulsante.



La breve commutazione dell'ingresso (fra 0,1 e 0,3 secondi) causa un reset del relè tenuto. Questo non influisce tuttavia in alcun modo sulla selezione del set di parametri. Solo in caso di un cambio superiore a 0,3 secondi, cambia anche la selezione del set di parametri.

### 9.4 Comportamento in caso di anomalia

#### 9.4.1 Anomalia del sensore (monitoraggio del sensore)

Il sensore può essere controllato in due modi. Nel caso del sensore soggetto ad alimentazione, viene controllata la corrente dell'alimentazione del sensore. Qualora essa si trovi all'esterno dell'ambito di valori definito, viene generata un'anomalia del sensore.

Nel caso in cui il sensore non sia soggetto ad alimentazione, può essere controllata esclusivamente l'interruzione. In tal caso, viene generata un'anomalia del sensore.

Il comportamento del T400 in caso di anomalia del sensore dipende dalla configurazione del software (si veda la tabella).

Configurazione dell'allarme (cumulativo)	Comport	mportamento delle uscite in caso di anomalia del sensore		
	Uscita analogica		D-13	
	LED	Corrente (T401)	Tensione (T402)	Relè
SOLO anomalia del sistema	ON	Valori di mis	urazione conforme configurazione	emente alla
Anomalia del sistema OPPURE controllo del sensore	OFF	0mA	0V	diseccitato

#### 9.4.2 Allarme del sistema

Se il microprocessore rileva un'anomalia nella memoria (RAM, ROM o EEPROM), il valore della velocità misurata viene portato a 0 rpm, l'uscita analogica viene portata a 0 mA o 0 V e il relè viene diseccitato.

Configurazione dell'allarme	Comportamento delle uscite in caso di allarme del sistema			
(cumulativo)	LED	Uscita analogica		D - 13
		Corrente (T401)	Tensione (T402)	Relè
SOLO anomalia del sistema				
Anomalia del sistema OPPURE controllo del sensore	OFF	0mA	0V	diseccitato

Versione I-Rev. 001 24/29

#### 9.4.3 Allarme (cumulativo)

In presenza di un allarme (cumulativo), non viene effettuata alcuna misurazione e le uscite si comportano come descritto in precedenza. In seguito alla scomparsa dell'anomalia e dello stato di allarme, viene preso in considerazione l'ultimo valore corretto misurato. Gli eventuali superamenti dei valori limite durante l'allarme non vengono presi in considerazione.

#### 9.5 Interruzione della tensione

Se la tensione di alimentazione viene meno per un periodo superiore al tempo massimo consentito, si ha una caduta delle tensioni.

In altri termini, l'uscita analogica va a 0 mA e 0 V, il relè è diseccitato e l'uscita "open collector" presenta un'alta resistenza ohmica.

Quando la tensione di alimentazione supera nuovamente il valore minimo di tensione necessario, il T400 dà avvio alla procedura di inizializzazione (si veda a questo proposito quanto riportato al capitolo 9.1 Attivazione).

### 10 Costruzione meccanica / Custodia

L'alloggiamento presenta, sul lato frontale, raccordi a spina protetti al contatto. La parte posteriore è preparata per il montaggio su una guida DIN.

Materiale	Alloggiamento e spina: Makrolon 2800, UL 94 V-2, verde		
Montaggio	Su guide ai sensi della normativa EN 50 022-35 e DIN 46 277		
Collegamenti	Con piastra di collegamento uto sollevante per filo da 2,5 mm² o cavetto da 1,5 mm² AWG 24 – AWG 12		
Protezione ai sensi della normativa EN 60925 e IEC 925	Custodia IP 40 Terminali IP 20		
Dimensioni	Typenschild type label  (113.5)		
Etichetta	Resistente all'alcool Isopropilico		

Versione I-Rev. 001 25/29

#### L'apertura del contenitore:

Per regolare il ponticello nella posizione desiderata, il contenitore deve essere aperto. Ci sono 2 tipi di contenitore e ciascuno ha una diversa procedura di apertura.

Procedura per contenitore fino al codice T1139...

Per aprire premere entrambe le linguette di bloccaggio ed estrarre contemporaneamente la parte superiore dell'alloggiamento. Procedura per contenitore dal codice T1140...



Per aprire premere le linguette di bloccaggio con un cacciavite e poi estrarre la parte superiore dell'alloggiamento.

Versione I-Rev. 001 26/29

### 11 Accessori

Cavo per interfaccia PC – T400 Codice art. 830A-36889

Cavo per comunicazione fra computer e tachimetro.

Adattatore RS232-USB per l'interfaccia PC – T400 Codice art 830A-37598

Alimentazione 100-240Vac/24Vdc, 1A Codice art 383Z-05764

# 12 Manutenzione / riparazione

I tachimetri della linea T400 non necessitano di alcuna manutenzione, in quanto dispongono di una deriva molto limitata e non si devono sostituire batterie o altri componenti soggetti a usura.

Durante la pulizia degli strumenti, è indispensabile prestare attenzione a causa della bassa protezione contro le scariche elettriche!

Laddove possibile, staccare il tachimetro dalla relativa sorgente di alimentazione e da tutte le altre possibili fonti energetiche (per esempio la tensione di alimentazione) durante le operazioni di pulizia.

Ai fini della pulizia della superficie, è consentito utilizzare esclusivamente spirito, alcol puro o sapone.

### 13 Versioni software

A partire dalla versione SW Amplifier 1.24 e dal software di configurazione 1.15 è disponibile l'ingresso digitale del sensore (IQ). Inoltre, il limite dei valori misurati è stato portato a 500'000.

### 14 Garanzia

La garanzia standard include la sostituzione o la riparazione dei componenti che presentino un difetto di produzione confermato da JAQUET, entro il termine di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di fornitura. Le spese di trasporto o per la rimozione dello strumento sono esclusi dalla garanzia. La garanzia non copre i danni causati da un utilizzo non conforme o errato.

I reclami in merito a difetti visibili vengono accettati esclusivamente nel caso in cui essi siano presentati alla ditte JAQUET entro e non oltre il termine di 14 giorni dalla data di fornitura.

Versione I-Rev. 001 27/29

# 15 Dichiarazione di conformità

IN CHARGE OF SPEED



#### **Declaration of Conformity**

(in accordance with ISO/IEC 17050-1)

Objects of the declaration:

- Tachometers T401/T402
- Tachometers T411/T412 with display

As delivered, the objects of the declaration described above are in conformity with the requirements of the following Directives:

•	2004/108/EC	EMC
•	2002/95/EC	RoHS
•	2002/96/EC	WEEE

Conformity to the Directives is assured through the application of the following standards:

anu	alus.	
•	GL VI Part 7 (2003)	Guidelines for the Performance of Type Approvals
•	IEC 61000-4-2 (2000-11)	Electrostatic discharge immunity test
•	IEC 61000-4-3 (2001-04)	Radiated, radio-frequency, electromagnetic field immunity test
	IEC 61000-4-4 (2004-07)	Electrical fast transient/burst immunity test
•	IEC 61000-4-5 (2001-04)	Surge immunity test
	IEC 61000-4-6 (2004-10)	Conducted high frequency interference
•	CISPR 16-1 (2003-04)	Radio disturbance and immunity measuring apparatus
•	CISPR 16-2 (2003-07)	Methods of measurement of disturbances and immunity

#### Additional information:

- The objects of this declaration have been type approved by Germanischer Lloyd on 2005-05-02 (certificate no. 23 038 – 05 HH).
- The objects of this declaration have received a Certificate of Design Assessment from American Bureau of Shipping on 2007-07-09 (certificate no. 07-HG256734-PDA).

Basel, 2009-09-11

Andreas Kister
Engineering & Technology Manager

Wolfgang Schnell Senior Quality Manager

Document: DoC T400.doc

Page 1 of 1

JAQUET AG, Thannerstrasse 15, CH-4009 Basel, Switzerland / +41-(0)61 306 8822 / www.jaquet.com / info@jaquet.com

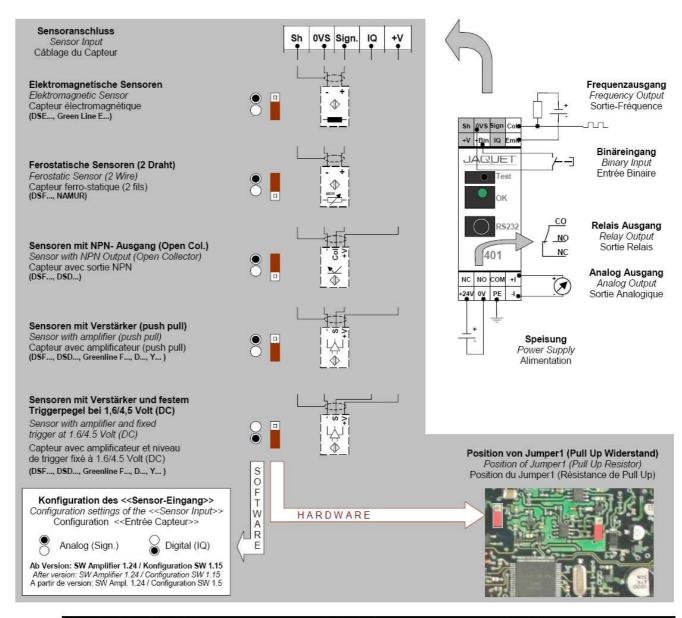
Versione I-Rev. 001 28/29

# 16 Schema dei collegamenti T401/T402

# Anschlussbild T401 / T402 Connection Diagram T401 / T402

Raccordements T401 / T402





	Bezeich. / Label	Beschreibung	Description	Description
	SH	Schirm Sensorkabel	Screen for the sensor cable	Câble blindé du capteur
Input	ovs	Sensor Referenzspannung	Sensor reference voltage	Référence d'alimentation du capteur
Input	+V	Sensor Speisung	Sensor power supply	Alimentation du capteur
	Sign	Sensorsignal	Sensor signal	Signal du capteur
OC-	Col	Collector Ausgang	Open collector output	Sortie du collecteur
Output	Emit	Signalreferenz für den Open Collector Ausgang	Signal reference for the open collector output	Référence de sortie du collecteur
IQ	IQ	Digitaler Sensor- Eingang	Digital sensor input	Entrée digitale pour le capteur
	NC	Öffner	Normally Closed contact	ouverture
Relay	NO	Schliesser	Normally Open contact	fermeture
	Com	gemeinsamer Kontakt	Common contact	Contact commun
Analog	+I/+U	positiver Pol für Analogausgang	Analog output positive pole	Sortie analogique positive
Output	-I/-U	negativer Pol für Analogausgang	Analog output negative pole	Sortie analogique négative
Dower	+24V	Speisespannung	Power line	Tension d'alimentation
Power	0V	Referenz für Speisung (GND)	Power reference	Référence d'alimentation
Supply	PE	Erde	Earth	Mise à la terre

Versione I-Rev. 001 29/29